

ORTO BOTANICO – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO”
30 MAGGIO 2025 ORE 10:00 – 13:30 - VIA ADOLFO OMODEO, 34 BARI

**“BIODIVERSITÀ: CONOSCENZA, CONSERVAZIONE E PAESAGGIO.
LA FLORA PUGLIESE COME RISORSA PROGETTUALE”**

AIAPP Puglia



DESCRIZIONE EVENTO: L’Orto Botanico dell’Università di Bari apre le sue collezioni a una giornata-studio dedicata a paesaggisti, agronomi e professionisti del verde. Un’occasione per esplorare la biodiversità vegetale e riflettere sull’uso della flora autoctona nella progettazione contemporanea del paesaggio. Il percorso includerà visite tecnico-guidate, accesso a collezioni storiche, focus sulla conservazione ex situ e un confronto tra esperti del settore.

In occasione della giornata-studio GePa 2025 presso l’Orto Botanico, i visitatori avranno l’opportunità di visionare:

- L’Erbario dell’Orto Botanico, noto come *Herbarium Horti Botanici Barensis*, che custodisce circa 40.000 esemplari essiccati, le collezioni di *exsiccata* hanno una valenza scientifica ma anche didattica e storico-culturale.
- Le collezioni storiche di rilievo degli erbari Palanza e Chiovenda, risalenti al XIX secolo.
- La *Xylotomotheca Italica* di Adriano Fiori realizzata nei primi anni del novecento.

ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA: Arch. Tiziana Lettere – AIAPP Sezione Puglia | Presidente AIAPP Puglia |

Dott. Agr. For. Antonio Bernardoni – AIPIN Sezione Puglia | Vicepresidente AIPIN Puglia |

COORDINAMENTO: Arch. Nicola Sacco – AIAPP Sezione Puglia – AIPIN Sezione Puglia | Consigliere AIPIN Puglia |

Per maggiori informazioni e prenotazioni: Arch. Nicola Sacco - arch.nicolasacco@gmail.com | 349 29 07 512

- ODAF BARI - Ai Dottori Agronomi e Dottori Forestali, regolarmente iscritti, verranno riconosciuti CFP caratterizzanti secondo il Regolamento CONAF approvato con Delibera del Consiglio n.162 del 27 aprile 2022;
- OAPPC - Agli Architetti PPC della Provincia di Bari, regolarmente iscritti, verranno riconosciuti 2 CFP;

evento co-organizzato con:



GIORNATA-STUDIO GEPA 2025

Programma della Giornata

- Visita al Boschetto di *Quercus trojana*
- Collezioni di piante officinali, esotiche, acquatiche
- Roccaglia con flora endemica pugliese
- Visita guidata agli Erbari e alla *Xylotomotheca*
- Focus tecnico sulla Banca del Germoplasma
- Tavola rotonda: Flora autoctona e paesaggio resiliente



L'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

L'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" è un'istituzione scientifica dedicata allo studio, alla ricerca, alla divulgazione e alla conservazione della biodiversità vegetale. Fondato nel 1955 grazie all'impegno della Prof.ssa Eleonora Francini Corti, l'Orto Botanico si estende su una superficie di circa un ettaro all'interno del Campus universitario di Bari, alla sua nascita era organizzato con criteri prevalentemente sistematici e le piante erano disposte in aiuole di forma regolare distribuite su due differenti livelli. Questo primo nucleo nel 1964 fu ampliato con il raddoppio della superficie, che così diviene di circa un ettaro. La nuova area è organizzata privilegiando i criteri ecologico e fitogeografico, dando priorità alla flora regionale, come ad esempio nel "Boschetto", dove è stato ricostruito secondo criteri ecologici un bosco a prevalenza di *Quercus trojana* (Fragno), specie che costituisce le formazioni boschive più caratteristiche delle Murge sud orientali pugliesi. Un piccolo settore è riservato alle piante officinali, anche quale segno di memoria e continuità con gli *Horti simplicium*, mentre nella serra sono accolte un certo numero di entità esotiche. Sono presenti anche un ampio idrofitario per ospitare la flora acquatica pugliese e una roccaglia, terrapieno pietroso che ospita esemplari di specie endemiche o comunque di importanza fitogeografica, rare e minacciate di estinzione, principalmente di ambiente rupicolo o dei prati aridi.



evento co-organizzato con:



Gli Erbari

L'Erbario dell'Orto Botanico, noto come *Herbarium Horti Botanici Barensis*, custodisce circa 40.000 esemplari essiccati, con una significativa rappresentanza della flora pugliese, le collezioni di *exsiccata* hanno una valenza non solo scientifica ma anche didattica e storico-culturale. Tra le collezioni storiche di rilievo vi sono gli erbari Palanza e Chioventa, risalenti al XIX secolo. L'Erbario è conservato in ambienti a temperatura e umidità controllate, garantendo la preservazione a lungo termine dei campioni.

Tra le collezioni storiche, di rilevanza è la presenza della *Xylotomotheca Italica* di Adriano Fiori realizzata nei primi anni del novecento. Si tratta di una delle collezioni più interessanti e peculiari nel suo genere.



La giornata di visita-studio prevede visite guidate che illustrano le diverse collezioni e gli habitat ricreati nell'Orto Botanico, si potranno approfondire le tecniche di conservazione *ex situ* presso la Banca del Germoplasma, attiva dal 2005, che conserva semi di specie autoctone a rischio di estinzione.

La Giornata-studio offre un'immersione pratica nel mondo della botanica, permettendo ai visitatori di comprendere l'importanza della conservazione della biodiversità e di apprezzare la ricchezza del patrimonio vegetale locale e globale.

evento co-organizzato con:

